

1331
195
10.000
35.000
60.000
70.000
195
195

ABBONAMENTI
UN ANNO . . . L. 1.000
UN SEMESTRE . . . 550
Direz. - Redaz. - Amministr. :
VIA GARIBOLDI, 28
TELEFONI :
Direzione 19-21; Cronaca 16-51;
Provincia 18-69; 3° pagina 18-69

Trapani Sera

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

ACQUISTATE SOLO da
Vitagliano
Prezzi d'assoluta convenienza
Troverete i migliori
**IMPERMEABILI, PALTÒ
ABITI e PANTALONI**
d'ultima moda

COTONIFICI DELLA SICILIA

Il Servizio Stampa della Presidenza della Regione Siciliana comunica che: nei dintorni di Palermo sorgono due nuovi stabilimenti, i più grandi della Sicilia che fruiscono dei benefici delle leggi regionali per l'industrializzazione dell'isola. Gli stabilimenti della «Tessiliana» e del «Cotonificio Siciliano» sorgono con la partecipazione azionaria delle industrie e inizieranno la loro attività prima della fine dell'anno. Saranno composti da due stabilimenti per la filatura del cotone e per la tessitura in candeggio. Il «Tessiliana» disporrà di 100 telai, e il «Cotonificio Siciliano» metterà in azione 100 fusi. Per la sgranatura e la distensione del seme di cotone verranno in funzione due piccoli stabilimenti, l'uno a Gela e l'altro a Catania. Entrambi fruiranno delle agevolazioni della legislazione regionale. Sono lietissimi di veder conosciuta la notizia, da noi pubblicata con alcuni giorni di anticipo, relativa ai due opifici che sono per sorgere a Palermo. Come Trapanesi, ci sarebbe facile recriminare perché una simile iniziativa non è stata presa a Trapani, anziché a Palermo, ma viene abbondantemente compensato dal fatto che il nostro paese ha la possibilità della creazione di nuovi impianti quando la produzione di cotone grezzo è divenuta tale da assicurare la dimensione continua di impianti industriali. Invece motivo di compiacimento il vedere finalmente sulla realizzazione del programma di incremento industriale in Sicilia e proprio in quel ramo industriale che trae la sua maggiore attività dall'agricoltura e che presenta oggi forse l'unica

Nel Comitato Provinciale della Croce Rossa

Il Comitato Prov.le della C. R. I. di Trapani comunica: Con determinazione dell'Onorevole Presidente Generale della Croce Rossa Italiana è stato ricostituito il nuovo Consiglio Direttivo del Comitato Prov. C. R. I. di Trapani. L'Onorevole Presidente Generale della C. R. I. di concerto con S. E. il Prefetto di Trapani ha determinato:
1) Il Sig. Rallo Avv. Francesco cessa dalle funzioni di Commissario Provinciale del Comitato Provinciale della C. R. I. di Trapani ed è nominato Presidente del predetto Comitato.
2) Sono nominati Consiglieri:
1) Amodeo Comm. Dr. Attilio
2) Baviera Prof. Dr. Vincenzo
3) Cassia Mons. Dr. Salvatore
4) Fontana Comm. Dr. Stefano
5) Hops Burgio Comm. Dr. Antonio
6) Occhipinti Avv. Dr. Vincenzo
All'amico Avv. Francesco Rallo, che dalla odierina nomina vede meritatamente riconosciuta e premiata la sua fervida ed intelligente attività, ed a tutti i suoi valorosi collaboratori, vadano le più vive felicitazioni e gli auguri di «Trapani Sera».



E' giunto a Trapani il nuovo Vice Prefetto. PALERMO, 29. La Commissione Giudicatrice per i premi scolastici ai figli dei Giornalisti, riunitasi il 15 novembre nella sede dell'Associazione Siciliana della Stampa in Palermo, con l'assistenza del notaio Oscar Marsala, ha proceduto alla compilazione della graduatoria per l'assegnazione dei premi. Nella provincia di Trapani risultarono premiati i seguenti bambini:
IV e V elementare:
Vento Marisa di Pietro — prima ex aequo — L. 7.000;
Castellano Aldo di Andrea — quarto classificato — medaglia vermeille e diploma.
Scuola Media inferiore:
Vento Renzo di Pietro — primo ex aequo — L. 15.000;
Scuola Media superiore:
Giannitrapani Luigi — primo assoluto — L. 25.000.
La premiazione dei vincitori avverrà il giorno 8 dicembre alle ore 11 nella sede dell'Associazione regionale, alla presenza delle Autorità e del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Premi scolastici ai figli dei Giornalisti

III. E' noto che i porti, sempre quando è possibile come nel caso di Trapani dove la natura ha dato il mezzo, devono sorgere il più internati che sia possibile, così sfruttando l'orografia della costa con i suoi naturali ripari, possono essere evitate spese ingenti per la costruzione di opere esterne di protezione, che spesso non resistono alla furia degli elementi, e per la quale occorrono continue spese. Ad estendersi verso l'interno invoglia la consistenza necessaria che non basta per un porto il solo spazio strettamente indispensabile per le banchine, come si verifica per la Staiti e come si verificherebbe sfruttando qualche tratto dell'avamposto, banchinando, ma occorre disporre anche, oltre che di banchine vere e proprie, di piazzali rostanti, necessari per lo sviluppo del traffico, per la sistemazione di binari ferroviari, depositi, magazzini, ecc., e ciò non può ottenersi, per la configurazione di questo porto, in altro punto che all'interno di esso. Volendo utilizzare l'avamposto, quale zona di operazioni — per navi mercantili e militari — oltre alla costruzione di moli esterni e di una diga foranea indispensabile, dovrebbe essere sostenuta una spesa ingente per scavare totalmente la secca Mauda ivi esistente. Tale secca è tuttora rocciosa fino ai bassi fondali e negli strati inferiori è sempre più tenace e consistente per cui l'escavo potrebbe essere effettuato previa ripetuta minatura a varie quote e con varie passate di dragaggio. Una simile enorme spesa sarebbe, a mio avviso, da evitare, considerando che in definitiva si otterrebbe un tratto di banchina rettilinea di poche centinaia di metri adossato al viale Regina Elena, senza alcuno spazio in vista degli edifici che si prevede debbono sorgere nella zona di colmata dei Cappuccini. Inoltre, per una simile nuova banchina da costruire, si verificherebbe la stessa difficoltà che dirò in seguito per la Staiti: il

I problemi del nostro porto studiati da un competente

za perciò forti spese) potrebbe essere assegnato alle unità da pesca, che ivi hanno sempre trovato un adatto scalo di alloggio e per il mercato all'ingrosso del pesce che sorge in quei pressi. Si eviterebbe loro di traversare tutto il porto, con conseguente intralcio per il traffico in genere, ove si volesse persistere nella colmata della zona dei Cappuccini. Ritengo che in epoca remotissima il porto di Trapani sia esistito all'interno dell'attuale, dato che era apprezzato per le sue qualità di sicurezza e definito importante rifugio naturale. Nel numero già citato della Rassegna «Opere Pubbliche» parlando di Trapani antica è detto: «Data l'importanza naturale del suo porto "Emporio Ercino", vi accorrono popoli e dell'Oriente e dell'Occidente. Non si sarebbe potuto parlare di tale importanza naturale, se il porto fosse esistito all'esterno dell'attuale, ove del resto non si trovano tracce, nè si può pensare che in epoca remota avesse potuto avere in epoca remota fondali sufficienti e che si fosse interrata in un secondo tempo. Essa è costituita di roccia tenacissima fin quasi alla superficie, con uno strato di soli pochi centimetri di fango, ed è pertanto da escludere che esistessero in precedenza fondali maggiori. Inoltre l'avamposto non è un rifugio sicuro nonostante la costruzione, piuttosto recente, del molo di ponente della Colombaia, di limitata efficacia. Né credo potesse trattarsi del solo specchio acqueo dell'attuale porto, giacché in altra parte della stessa Rassegna è detto: «I Cartaginensi attratti dalla sicurezza dell'approdo e dall'avidità dei loro commercianti stabilirono anch'essi le loro colonie». E più oltre: «Drepanum così marittima cartaginese, ed in tanta parte delle lotte puniche, diventa la principale base di operazioni navali per i cartaginesi». E' da ritenere pertanto che lo stesso in passato un'altra area interna (e precisamente dove poi sono sorte le saline del Collegio) che potesse far parlare così entusiasticamente di questo porto. I ricordi che hanno avuto tramandati, dalle precedenti generazioni, alcuni vecchi del posto; dicono che la lingua di terra ove attualmente sorge la città nuova, era molto più sottile, e lo specchio acqueo si internava in essa, ed era molto più vasto dell'attuale. Inoltre il mare interno, in alcuni punti, era diviso dal mare di Tramontana, da pochi metri di terra e durante i fortunati il mare, frangendo sulla scogliera di Tramontana, raggiungeva lo specchio acqueo interno, nella così detta zona dei fossi. Si racconta inoltre che vi era un tratto completamente aperto adibito quale seconda uscita da tramontana, quando per i forti venti da scirocco non poteva essere utilizzata l'uscita di ponente. L'ipotesi che l'antico porto sia esistito nell'interno, fa pensare che se in futuro le autorità competenti dovessero decidere un ampliamento verso levante, la spesa per ottenere i fondali necessari, non dovrebbe essere molto rilevante, giacché almeno fino ad una certa quota si dovrebbe trovare materiale di riporto. La vicinanza della zona in questione alla Stazione ferroviaria, comporterebbe una maggiore celerità del traffico ed una facilitazione per il trasporto delle merci e dei passeggeri. Per quanto detto più sopra, ogni opera che si dovrebbe man mano realizzare, dovrebbe tendere alla conquista del mare verso il suo interno del porto ed il primo provvedimento dovrebbe consistere nella costruzione del molo spongente di levante, precedentemente descritto. GIROLAMO INDELICATO (continua)

Una situazione che non può durare Scompiglio e liti in famiglia a causa degli orari scolastici

La più volte lamentata deficienza di locali scolastici, che ha costretto il Provveditorato agli Studi e la Presidenza degli Istituti Medi alla istituzione dei turni pomeridiani, ha già cominciato a far sentire i suoi dolorosi effetti nell'ambito di innumerevoli famiglie, in seno alle quali, non è esagerato affermarlo, essa porta gravissimo turbamento e disordine. La maggior parte dei padri di famiglia, infatti, è costituita da impiegati e da modesti lavoratori che interrompono la loro attività nelle ore meridiane, e presso a poco nel periodo che va dalle

Generosa gara di offerte per i sinistrati del Polesine

Il Gabinetto del Commissario Prefettizio comunica: Si è costituito un Comitato cittadino femminile per la raccolta di fondi da offrire ai sinistrati dell'alluvione. Donna Fulvia Crisculi, consorte di S. E. il Prefetto della Provincia, si è degnata accettare la Presidenza di detto Comitato, che ha iniziato subito la sua fervida attività. Fanno parte del Comitato: Donna Rosa D'Alì - Vice Presidente. Le Signore: Teresa Di Blasi; Marianna De Rosa; Mariola Bruno; Lea Manzoni; Franca Camassa; Beni Lionardi; Matilde Di Bartolo; Carmela Saportino; Emanuela Lombardo e Giacometta Salvo, Segretaria. Tale Comitato avrà anche la collaborazione di altre signore e domenica 2 dicembre procederà alla raccolta delle offerte nelle varie strade cittadine a mezzo di gruppi di insegnanti coadiuvati da studenti e studentesse delle Scuole Medie. Direttamente alla Prefettura sono pervenute le seguenti altre offerte: Totale somma preced. L. 36.597; Circolo della Concordia - Trapani 25.000; Sig. Vito Cavarretta e Figlio - Trapani (Borgo) 5.000; Impiegati E. C. A. - Ercice 3.000; Domenica 2 dicembre gruppi di studenti e di studentesse delle nostre Scuole Medie raccoglieranno per le strade della città le offerte per i sinistrati del Polesine. Cittadini, date con generoso slancio il vostro obolo, che servirà a lenire tante miserie. A.S. Drepanum - Trapani 20.000; Società Italiana Esportazione Sale - Trapani 50.000; Dipendenti Provincia Cassa Centrale Risparmio V. E. 67.319; Società Elettrica - Mazara del Vallo 100.000; Giuseppe D'Alì e C. - Agente Marittimo - Trapani 25.000; Automobile Club - Trapani 60.000;

Quattro anni di attività regionale nel campo dei LL. PP. dei 100 miliardi spesi in Sicilia solo una briciola alla nostra Provincia

Quattro anni di attività regionale nel campo dei LL. PP. tanto su invito del Prefetto Crisculi l'Assessore ai LL. PP. visiterà Trapani. In recente comunicato della Presidenza della Regione Siciliana si fa conoscere in meriti lo sviluppo dei lavori pubblici in Sicilia, settore in cui l'attività della Regione è stata di particolare rilievo. Il quadriennio 1947 - 1951, a tale attività, afferma il comunicato, «si è concretata l'investimento di notevoli somme secondo una graduazione che tenesse conto delle esigenze dei singoli Comuni». La Regione ha speso nel suddetto quadriennio per i lavori pubblici la somma di Lit. 27.741.866.537, cui sono da aggiungersi Lit. 25.929.000 sul fondo di Solidarietà. Lo Sta-



Ben cento miliardi sono stati spesi nell'ultimo quadriennio, dalla Regione e dallo Stato, per i lavori pubblici in Sicilia. Ma il rione di San Pietro, già cuore pulsante della vita marinara di Trapani, offre ancora, come nel lontano 1943, il suo desolato spettacolo di distruzione e di morte. Ecco una visione della squallida Pompei trapanese. (Foto Bonventre)

Il Console U.S.A. in visita a Trapani

TRAPANI, 30. E' stato a Trapani ieri il Console generale degli Stati Uniti in Sicilia, Mr. Maurice W. Altaffer. L'illustre ospite ha reso visita al Commissario Prefettizio al Comune di Trapani, Cav. Giovanni Kurunus. In seguito, accompagnato dal Conte Enrico Fardella, Mr. Altaffer si è recato a Torrearsa, dove ha visitato la Biblioteca ed il Museo della Famiglia Fardella, in cui sono conservati i ricordi del Generale Enrico Fardella, grande figlio di Trapani ed uno degli eroi delle guerre americane dello scorso secolo.

★ CRONACA della PROVINCIA ★

Le strade provinciali ed i pubblici trasporti

Riceviamo e pubblichiamo: «Al Direttore del settimanale «Trapani Sera» Trapani. Nel Vostro settimanale del 17 c. m. è apparso un articolo che porta come titolo:

«Migliorate le strade della nostra Provincia». «Il conglomerato bituminoso di Torbianca ha cambiato il volto di numerose arterie».

Forse l'articolo voleva dire che il conglomerato bituminoso di Torbianca cambierà il volto di numerose arterie, ed in questo possiamo concordare, in quanto ormai di ragione pubblica che il prodotto della Siciliana Conglomerati Bituminosi per la sua consistenza è bastante garanzia per la solidità dei fondi stradali dove verrà impiegato.

Ma desidererei conoscere quali strade della nostra Provincia sono state migliorate, quando giornalmente si rendono sempre più difficili i collegamenti per le peggiorate condizioni stradali, quando le Società esercenti trasporti sono costrette a deviare negli itinerari e talvolta a sospendere i servizi per la intransitabilità delle strade che in alcuni centri hanno assunto tutte le caratteristiche di strazzoni.

Qui di seguito, a conferma di quanto asserito, riporto l'elenco di alcuni degli innumerevoli tratti dove l'impraticabilità è tale che si è alla vigilia di sospendere i servizi pubblici con il conseguente danno per la popolazione interessata:

— Ponte Stella, Croci, Chiesa-nova, Tangi, Ballata, Buseto.

— Salemi, Vita, Gelferraro.

— Salemi, Salemi scalo.

— Argenteria, Paparella, Lenti-na, S. Vito.
— Lentina, Bivio Badia.
— Lido S. Giuliano, Bonagia.
— Paceco, Pietratagliata, Mara-ua, Salinagrande.
— Paceco, Borgo Fazio.
— Bivio Rapinzeri, Gibellina.
— S. Ninfa, Partanna.
— C. Vetrano, Partanna.

La precedente comunicazione non è che una minima parte del complesso di strade della nostra Provincia, la cui viabilità è l'in-cubo giornaliero di chi deve tran-sitarvi o con mezzi propri o con quelli pubblici.

La stabilità delle Società eser-centi trasporti nella nostra Pro-vincia, è gravemente compromes-sa dalle cattive condizioni delle strade, che comportano un logor-ismo di gomme e di materiale ro-tabile, che raggiunge una percen-tuale altissima, quasi doppia, in-fronte alle altre Provincie, mentre l'incolumità dei viaggia-tori è affidata alla tecnica dei con-ducenti che talvolta fanno mira-coli per evitare disastri dovuti a cedimenti, frane ed alle scoscesità degli itinerari.

La Stampa ha sempre sostenuto, con una battaglia encomiabi-le, tale problema cittadino, esortando le Autorità interessate a risolverlo, e meraviglia come il Vo-stro giornale, che è stato l'alfiere delle esigenze della nostra Pro-vincia, ritenga migliorate le con-dizioni delle strade.

Forse l'articolo viaggiando a-vrà visto alcuni manti stradali, nei quali si apprestava la solita manutenzione invernale, che re-siste al transito non più di un mese o due, ma non avrà certa-

mente visto dei tronchi di strade bitumati, eccetto la provinciale Trapani - S. Giuliano.

Grazie per l'ospitalità.

MARIO AITA

Concordiamo pienamente con quanto il nostro valoroso e dinamico amico Comm. Mario Aita ci scrive sulle attuali condizioni di molte strade provinciali. Sia di fatto, comunque (e questo vole-vamo dire nel nostro precedente articolo), che quelle finora siste-mate col conglomerato bitumino-so di Torbianca hanno davvero cambiato il loro volto; e che ben presto molte altre saranno messe in condizioni di perfetta effi-cienza. Possiamo assicurare infatti che la strada provinciale per Erice è stata già appaltata ed inizia-ti; che appalti sono stati i la-vori della strada per Bonagia, della Mazara-Salemi, della Mar-sala-Salemi, della Castelvetrano-Partanna; che sono in corso di appalto le strade turistiche di Se-linunte e di Segesta, e che si stanno svolgendo le trattative per l'appalto delle strade cittadine per un importo di cento milioni.

Nozze
Questa mattina alle ore 11 il Dott. Salvatore Coppola e la Signorina Franca Milana, hanno ricevuto la benedizione nuziale alla Basilica della Madonna di Trapani. Felicitazioni ed auguri dalla famiglia di «Trapani Sera».

Alberatura di strade provinciali

In occasione della ricorrenza della Festa degli Alberi, a cura della Amministrazione Provinciale di Trapani, secondo le direttive e col finanziamento dell'Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche, è stata iniziata l'alberatura delle strade Raganzili - Manicomio e Trentapiedi - Manicomio. Detta alberatura renderà più belli i due grandi viali della amena ed incantevole zona, verso cui or-

nuove arterie già tracciate e le altre parallele e trasversali in progettazione verranno realizzate dalla benemerita Amministrazione Provinciale.

LAUREA

Apprendiamo con vivo compiacimento che presso l'Università di Palermo la Sign. Vincenzina Panfalone ha conseguito la laurea in fisica discutendo brillantemente la tesi: « Sulla polarizzazione provocata in alcuni tipi di minerali e rocce, con particolare riguardo agli studi della serie gessosa-solfifera ». Relatore il chiarissimo Prof. Giuseppe Petrucci. Alla neo dottoressa gli auguri più vivi della famiglia di «Trapani Sera».

IL CINEMA FONTANA

inaugurerà i suoi nuovi locali

LUSSUOSI
MODERNI
CONFORTEVOLI

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE

col supercolosso
L'AMBIZIOSA

interpretato da BETTE DAVIS

Campagna "Liquigas Standard" È UNA VENDITA ECCEZIONALE



Un fornello in ogni casa... anche nella più modesta.

Con sole **L. 16.200** in contanti oppure in **12 rate mensili da L. 1.450** è possibile avere:

- 1) un fornello a due fuochi e mezzo (costruito in lamiera pesante smaltata a fuoco, con raccogliocce estraibile, coperchio unico, bruciatori in ghisa, spartifiamme in ottone - marchio "Liquigas Standard.");
- 2) Regolatore di pressione;
- 3) Tubo di gomma;
- 4) Carica miscela da 10 Kg.
- 5) Polizza d'utenza.

Presso tutti i Distributori **LIQUIGAS** sono iniziate le prenotazioni: **AFFRETTATEVI!!!**

TRAPANI SPORT

Domenica il Trapani contro l'Agrigento

Come era nelle più facili previsioni il Trapani ha battuto gli amaranto di Canicattì e per giunta con un punteggio netto che avrebbe potuto essere più sonante solo che gli avanti granata avessero mostrato più mordente nella fase penetrativa. La tabella di marcia degli uomini di Ragana aveva lasciato chiaramente intendere come, essendo il Canicattì una squadra di assai modesta levatura, la vittoria degli uomini di Lo Prete potesse considerarsi cosa acquisita sin dalla vigilia dell'incontro. Alla prova dei fatti abbiamo però dovuto constatare che la squadra ospite era costituita da elementi non di mediocre, ma di bassa levatura il cui pessimo rendimento tocca addirittura il diapason della più preoccupante degradazione tecnica allorché la compagine viene valutata nel suo complesso. Buio pesto nei singoli e nel complesso e desolante carenza di idee nella più elementare impostazione tecnica del gioco. Contro una squadra in così precarie condizioni di salute ed assai al di sotto della nostra stessa immagine, il Trapani ha maramaldeggiato a suo piacimento ed al traguardo dei novanta minuti è arrivato primo con ben cinque palloni scaraventati alle spalle del più che modesto Ales. Praticamente però, nonostante la vittoria e la messe di goal realizzati, la sua prestazione non è stata trascendentale ed ha messo ancora una volta in mostra le sue due allarmanti lacune: sterilità dello attacco ed incertezza dell'estremo difensore. Per quanto riguarda il quesito di punta occorre che esso acquisti maggiore mordente ed incisività nella fase conclusiva: meno cincischiamenti, meno acrobazie, meno ricami e più deciso senso di realizzazione occorre al reparto avanzato granata se non vuole impianarsi in un giuoco, magari ricco di finezze, ma praticamente poco convincente e per-

Una chiesetta normanna

(segue dalla terza pag.)

stissima sagoma quadrata e ricadente su massicci pilastri, sostiene, a limitati intervalli, filari di lastroni calcarei, aggettanti l'uno sull'altro sino al vertice della forma a carena.

Un imponente effetto di sicurezza e di forza si sprigiona dagli archi, dai pilastri, da tutto l'insieme e ci richiama a mente, pur attraverso impressioni di decadenza e di barbarie, la quadrata certezza delle costruzioni romane.

Così all'esterno un'impronta non meno classica crediamo si possa cogliere nella tecnica muraria, sia del compatto basamento, necessario a superare il dislivello del terreno in pendio, sia nella scarpata - contrafforte del lato settentrionale, sia nei muri della chiesetta e in quelli, di poco più tardi, degli ambienti retrostanti per abitazione dei religiosi. I conci di calcare locale sono di media grandezza, sommarianamente squadriti e murati con pochissima malta. Manca completamente l'intonaco, salvo che nella curva absidale con relativa calotta (forse perché corrispondenti all'interno) e nel tetto, dov'è ancora visibile la bella patina rossastra del cocciopesto. Una tecnica, come si vede, che ancora, dopo tanti secoli, le maestranze ericane non hanno dimenticato, sia pure

AVVISI PROFESSIONALI

LEGALI

STUDIO LEGALE
On. Avv. ELIOS COSTA
Dott. EROS COSTA
Trapani - Via Cuba 21 - Tel. 1290
AFFARI CIVILI E PENALI

STUDIO LEGALE
Dott. Michele Gervasi
Affari penali e civili
Il Dott. Michele Gervasi ha trasferito lo studio in Piazza Scarlatti (ex Piazza Teatro) N. 7.

SANITARI

Dott. Comm. Salvatore Oddo
MEDICO CHIRURGO
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle
Cure moderne ed Elettriche
Gabinetto di Analisi
Esame sangue - urine
Microscopici
Piazza Teatro, 36 - TRAPANI.
TELEF. 19-63

Prof. Dott. Giuseppe Lucchese
Docente di Patologia speciale chirurgica, Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.
Consultazioni dalle ore 11 alle 13 in via Stazione, 1.
Telefono 1603 - TRAPANI

Dott. Pietro Bica
Medico - Chirurgo
SPECIALISTA UROLOGO
Trapani - Via Conte Pepoli, 195
Telefono 16-47
Consultazioni dalle ore 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.

Dott. Vito Catalanotti
Specialista Malattie veneree e della pelle.
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.
Via Gen. Giglio, 4 - Tel. 1072
Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17-18 o per appuntamento.

Dott. Gaspare Ingolia Scalabrino
MEDICO CHIRURGO
Specialista in Medicina interna - Cardiologia - Elettrocardiologia - Raggi X.
Specialista
in Clinica delle Malattie delle vie Respiratorie
TRAPANI
Studio: Via 7 Doleri, 13
Abitazione: Via Spalti, 6
Telefono 15-73.
Consultazioni dalle ore 9,30 alle ore 13 e per appuntamento.

Dott. G. Cardella
Specialista malattie OCCHI
già assistente della Università di Genova e Padova. Perfezionato a Parigi - Trapani via Argenteria, 5.
ore 9-13 - 16-18
Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista

Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67

Dott. Leonida Lombardo
Medico - Chirurgo - Specialista in malattie veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 1502.

Dott. Giuseppe Mistretta
Specialista orecchio - naso - gola della clinica dell'Università di Torino, riceve per consultazioni ed interventi dalle ore 9 alle 12.
Via G. B. Fardella, 59
Telefono 14-30.

Dott. Bartolomeo Barone
già della clinica dermatologica dell'Università di Torino.
Specializzato in malattie della pelle, veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue.
Consultazioni dalle ore 9 alle 12 (o per appuntamento)
Via Garibaldi, 74 - Trapani.

Dott. B. Salvo Catalano
MEDICINA INTERNA
Specialista malattie dello stomaco - Fegato - Intestino - Sangue - Ricambio
Cardiologia - Elettrocardiologia
TRAPANI
Abitaz. Via Passo Enea, 41
Telefono 1192
Studio Via Garibaldi, 66 Tel.1304
Consultazioni ore 9-13

Il Cav. Uff. Dott.
Alessandro Brunetti
Medico Chirurgo
MEDICINA INTERNA
OSTETRICA E GINECOLOGIA
comunica di avere iniziato con apparecchio tedesco la cura moderna con gli

ULTRASUONI
delle seguenti malattie:
Sciatica, Lombaggine, Nevralgie, Reumatismi muscolari, Disturbi articolari da Sport, Distorsioni, Strappi, ecc. - Artriti e artrosi deformante, spondilosi, ulcere torpide - A s m a bronchiale, Ascessi, Flemmoni, Paterecci, Idrosadeniti, ed altre.
ORE 9-12-30
Via G. B. Fardella, 104
TRAPANI

Farmacie di turno
Amodeo Giacomo, Corso Vitt. Emanuele, 202
Giglio Mario, Via Cuba, 41
Aiuto Giovanni, Via XXX gennaio, 29
Rizzi Antonio, Via G. B. Fardella, 179
Farmacia notturna: Dr. Attilio Marini, Corso Vitt. Emanuele, 153

STRENNATA NATALIZIA

La S.p.a.

MOTO GUZZI

Solo dal 1° al 31 Dic. 1951

offre alla sua Clientela e simpatizzanti pochi esemplari di motomezzi con i seguenti abbuoni-premio:

per:

la Motoleggera 65	L. 10.000
il Galletto 160 cmc.	„ 35.000
l'Airone normale, 250 cmc.,	„ 60.000
l'Airone Sport 250 cmc.,	„ 50.000

anche per acquisti

RATEALI

★

Affrettatevi!

Prenotate in tempo

presso il Concessionario per Trapani e Provincia

Rag. Pietro TORRENTE

Via G. B. Fardella, 83 - Tel. 1695

TRAPANI

Motori Marini e Industriali GRUPPI ELETTROGENI

ANSALDO

Moto Pompe - Motocompressori

Agenzia di VENDITA - DEPOSITO RICAMBI

DITTA GIUSEPPE MANIACI

Via Molo, 37 - MAZARA DEL VALLO - Telefono 44